COMUNE DI CASCINA

PROVINCIA DI PISA

PIANO DI LOTTIZZAZIONE DI INIZIATIVA PRIVATA PER INSEDIAMENTI PRODUTTIVI – PR 38.2 - COMPARTO 2 VIA DEL FOSSO VECCHIO – UTOE 38 – CASCINA EST CON CONTESTUALE VARIANTE AL R.U.

*****

RAPPORTO DEL GARANTE DELL'INFORMAZIONE E DELLA PARTECIPAZIONE

(ai sensi degli articoli 37 e 38 della Legge Regionale Toscana 12 novembre 2014, n 65 e del D.P.G.R. 4/R/2017)

Cascina, 7 dicembre 2017

Arch. Sabina Testi

PREMESSA

La funzione del Garante dell'informazione e della partecipazione consiste nell'assunzione di ogni iniziativa necessaria, nelle diverse fasi procedurali, per l'attuazione del programma delle attività di informazione e di partecipazione della cittadinanza alla formazione degli atti di governo del territorio e per assicurare l'informazione e la partecipazione dei cittadini e di tutti i soggetti interessati.

Con Determinazione n. 1079 del 04.12.2017 il Responsabile P.O.A della Macrostruttuta Governo del Territorio dott. **Rosa Priore** ha provveduto alla nomina del Garante della comunicazione e partecipazione, ai sensi del DPGR n. 4 del 14.02.2017 attribuendo tale funzione alla scrivente, arch. **Sabina Testi**, Istruttore Direttivo Tecnico, Responsabile del Servizio Ambiente del Comune di Cascina.

Il garante assicura che la documentazione degli atti di governo del territorio risulti accessibile e adeguata alle esigenze di informazione e, a tal fine, adegua le modalità di partecipazione alla diversa scala territoriale di pianificazione, nonchè alla dimensione e alla tipologia di interessi coinvolti.

In estrema sintesi, il Garante ha il compito di fissare i criteri per la partecipazione integrando le attività svolte dal Responsabile del Procedimento, e di promuovere iniziative per misurare l'efficacia delle forme di comunicazione svolta.

Il Garante dell'informazione e della partecipazione redige un rapporto sull'attività svolta, ai sensi dell'articolo 38, comma 2 della LR 65/2014, indicando le iniziative poste in essere ed evidenziando se le attività relative all'informazione e alla partecipazione della cittadinanza abbia prodotto risultati significativi ai fini della formazione degli strumenti della pianificazione territoriale e degli strumenti della pianificazione urbanistica da sottoporre all'adozione degli organi competenti, specificandone i risultati raggiunti in relazione ai livelli prestazionali in funzione della disponibilità ed accessibilità degli atti di governo del territorio nonché all'attivazione di momenti di discussione e confronto con i cittadini ed i soggetti interessati, in assemblee, in incontri per gruppi di interesse specifici, ed anche in via telematica, finalizzati alla formulazione di proposte di contenuto per gli atti di governo del territorio;

Il rapporto del garante dà conto dei risultati dell'attività di informazione e partecipazione e del rispetto dei livelli partecipativi conseguiti. Tale rapporto costituisce il contributo per l'amministrazione procedente ai fini della definizione dei contenuti degli atti di governo del territorio e delle determinazioni motivatamente assunte.

A seguito dell'adozione dell'atto di governo del territorio, il garante promuove attività di informazione sul procedimento, al fine di consentire la presentazione delle osservazioni allo strumento di governo del territorio.

Sul sito web istituzionale, il garante pubblica, in relazione ad ogni singolo atto di governo del territorio:

a) il programma delle attività di informazione e partecipazione;

b) il calendario completo ed esaustivo delle iniziative di informazione e partecipazione;

c) il rapporto finale allegato all'atto di adozione;

d) la deliberazione di approvazione dell'atto, a conclusione del procedimento.

Il presente rapporto viene redatto in riferimento al procedimento di adozione del Piano di Lottizzazione di iniziativa privata con contestuale Variante al Regolamento Urbanistico Vigente, in attuazione della scheda norma PR 38.2 dell'allegato A alle Norme Tecniche di Attuazione del Regolamento Urbanistico, come definito ai sensi dell'art 109, *"Contenuto dei piani attuativi"*, e dell'art 115 *"Piani di lottizzazione"* della Legge Regionale n. 65/2014.

ATTIVITÀ VALUTATIVA E PARTECIPATIVA

Con prot. 14997 del 19.05.2017, è stata presentata una proposta di Piano di Lottizzazione di iniziativa privata con contestuale Variante al Regolamento Urbanistico PR 38.2 PIP Cascina est, comparto 2, da parte di **Bacci Agostino Paolo,** quale Amministratore Unico e Legale Rappresentante della Società "Forte srl" con sede in Ponsacco frazione Le Melorie, via di Gello n 143, come da ultimo integrato con prot. 35272 del 16.11.2017.

Con provvedimento n. 179 del 26.09.2017, il precedente Responsabile della Macrostruttura Pianificazione del Territorio/Patrimonio ha provveduto all'individuazione:

- quale Responsabile del Procedimento, l'arch. Davide Tonelli;

- quale Tecnico Istruttore, l'arch. Cristina Donati;

di fatto funzione già assolta dall'inizio dell'istruttoria da entrambi i tecnici richiamati.

Il Piano di Lottizzazione di Iniziativa privata, è un piano attuativo, disciplinato a livello comunale dall'art 10 delle NTA *"Piani Attuativi"* del vigente Regolamento Urbanistico.

Le disposizioni procedurali che portano all'approvazione del piano, sono quelle del Titolo II capo II Sezione I della LR 65/2014.

Ai sensi del comma 3 dell'art. 107 della LR 65/2014 il piano in oggetto comporta variante al Regolamento Urbanistico vigente, tale variante correlata alle previsioni soggette a pianificazione attuativa, possono essere adottate ed approvate contestualmente al relativo piano attuativo.

Ai sensi dell'art. 30 della LR 65/2014, la variante si configura quale variante semplificata al Regolamento Urbanistico poiché ha per oggetto previsioni interne al perimetro del territorio urbanizzato.

Ai sensi dell'art. 16 comma 1) lettera e) per il piano attuativo con contestuale variante semplificata al RU, non sono previste le disposizioni procedurali del titolo II capo I della LR 65/2014, pertanto non è previsto l'avvio del procedimento ai sensi dell'art 17, dopodiché l'iter per l'approvazione del piano segue le disposizioni dell'art. 111.

Il Piano, sulla base della documentazione depositata e di quella predisposta dal Servizio Pianificazione/Sit, è assoggettato all'art. 5 comma 3 ter della LR 10/2010, "*Norme in materia di Valutazione Ambientale strategica (VAS), di Valutazione di Impatto Ambientale e di Valutazione di Incidenza*", e, pertanto, è sottoposto alla *Procedura di verifica di assoggettabilità semplificata* poiché equiparabile a una variante formale, che non comporta modifiche alla disciplina di piano già sottoposto a VAS. A tal fine, l'ing. Nigro, al tempo Responsabile della Macrostruttura Pianificazione del Territorio/Patrimonio, a firma congiunta con il Responsabile del Procedimento, arch. Davide Tonelli, ha prodotto una relazione motivata, spiegando le ragioni per cui è possibile far ricorso alla procedura semplificata. Relazione trasmessa all'autorità competente (NUCVA) mediante PEC in data 4 dicembre 2017 con prot. 36931, al fine di verificare che se tali varianti non comportino effetti significativi sull'ambiente. L'autorità procedente si esprime con provvedimento motivato di esclusione o di assoggettabilità a VAS entro trenta giorni dal ricevimento della relazione stessa.

Con **determinazione n. 1 del 07 dicembre 2017** del Nucleo Unificato Comunale di Valutazione Ambientale con funzioni di autorità competente ha determinato:

1. di ritenere il Piano di lottizzazione in oggetto variante al Regolamento Urbanistico di valenza formale e di carattere redazionale, non comportante modifiche alla disciplina di piano già sottoposto a VAS ed, in conformità dell'art. 5 comma 3 ter della legge regionale 12 febbraio 2010, n. 10, sottoponibile alla procedura di assoggettabilità semplificata;
2. di ritenere che tale variante non comporti significativi impatti sull'ambiente sulla base della documentazione richiamata in premessa ed, in particolare, dei capitoli 6 e 7 della Relazione ex art 40 NTA RU ed in relazione ai criteri di cui all'Allegato 1 della citata L.R. 10/2010;
3. di escludere dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica il PIANO DI LOTTIZZAZIONE DI INIZIATIVA PRIVATA PER INSEDIAMENTI PRODUTTIVI – PR 38.2 - COMPARTO 2 VIA DEL FOSSO VECCHIO – UTOE 38 – CASCINA EST CON CONTESTUALE VARIANTE AL R.U.;

Il Piano di Lottizzazione è stato oggetto di discussione nella Commissione Governo del Territorio e Ambiente del 30 novembre 2017, commissione aperta alla cittadinanza e opportunamente pubblicizzata sul sito istituzionale del Comune di Cascina.

Successivamente all'adozione del Piano da parte del Consiglio Comunale, il Servizio Pianificazione e SIT del Comune di Cascina, ai sensi de comma 3 dell'art 111 della LRT 65/2014, il piano verrà trasmesso alla Provincia.

Il provvedimento adottato verrà depositato presso l'amministrazione per 30 giorni dalla data di pubblicazione del relativo avviso sul BURT nonché pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente.

Entro e non oltre il medesimo termine di 30 giorni (dalla pubblicazione sul BURT), i soggetti interessati potranno prenderne visione e potranno presentare le proprie eventuali osservazioni.

In questa fase il Garante promuoverà attività di informazione sul procedimento, al fine di consentire la presentazione delle osservazioni, ai sensi dell'articolo 19, commi 2 e 3 della l.r.65/2014.

Decorso il termine suddetto il piano verrà approvato motivando le determinazioni assunte in relazione alle osservazioni presentante e verrà trasmesso agli organi competenti.

Il provvedimento di approvazione del Piano conterrà il riferimento puntuale alle osservazioni pervenute e l'espressa motivazione delle determinazioni assunte comprensive delle controdeduzioni conseguentemente adottate. Le eventuali osservazione pervenute da parte dei soggetti di cui all'art 8 comma 1 della LR n. 65/2014 verranno pubblicate sul sito istituzionale dell'ente.

Lo strumento approvato acquista efficacia dalla data di pubblicazione sul BURT ed è reso accessibile anche sul sito istituzionale del Comune. Qualora non siano pervenute osservazioni, il piano diventa efficace a seguito della pubblicazione sul Burt dell'avviso che ne dà atto.

Nella sezione pianificazione e Sit del Comune di Cascina è stata istituita una specifica pagina web in cui il garante pubblica , in relazione ad ogni singolo atto di governo del territorio:

a) il programma delle attività di informazione e partecipazione;

b) il calendario completo ed esaustivo delle iniziative di informazione e partecipazione;

c) il rapporto finale allegato all'atto di adozione;

d) la deliberazione di approvazione dell'atto, a conclusione del procedimento.

Cascina, 07/12/2017

Arch. Sabina Testi